



**Comunicato stampa  
GAL VENEZIA ORIENTALE**

## **Fondi europei 2007-2013: Grandi opportunità anche per il Veneto Orientale, ma occorrono strategie comuni e capacità di cofinanziamento.**

*All'indomani della presentazione da parte della Regione del nuovo Piano di Sviluppo Rurale e dei fondi Por Fers relativi alla competitività e occupazione, anche il VeGAL sta studiando delle strategie e dei progetti in grado di attirare i finanziamenti europei per diversi milioni di Euro destinati al nostro territorio.*

**Portogruaro 7 dicembre 2007.** Quello che si presenta, sarà un periodo di grande fermento progettuale per il Veneto Orientale: in ballo milioni di Euro di fondi comunitari per diverse azioni di sviluppo economico, culturale e sociale del nostro territorio. Nonostante infatti l'apertura ai paesi dell'Est e la conseguente politica di integrazione che vedrà queste zone più povere e sottosviluppate beneficiare della maggior parte degli aiuti economici, il Veneto risulta ancora essere una regione strategica per lo sviluppo economico europeo.

A differenza però delle scorse programmazioni, i finanziamenti non cadranno "a pioggia", ma verranno destinati a progetti di concreto interesse per la crescita della competitività e miglioramento della qualità della vita dei cittadini, attraverso tangibili iniziative di sviluppo locale cofinanziate in modo sostanzioso dagli stessi beneficiari.

Ecco dunque che il GAL Venezia Orientale, quale agenzia di sviluppo locale, ha il compito di aggregare la compagine pubblica e privata del territorio e di sviluppare progetti in grado di dimostrare una competitività maggiore rispetto ad altri territori. Non si tratterà solo dell'azione Leader nell'ambito del PSR (con oltre 6 milioni di fondi per lo sviluppo rurale nei comuni del Veneto Orientale), ma anche dei POR FESR (fondi per la ricerca e lo sviluppo), il FSE per la formazione e l'occupazione, il programma operativo FEP per il settore pesca, i progetti di cooperazione transfrontaliera con la Slovenia, le regioni di confine e gli stati che si affacciano sull'Adriatico, i paesi dell'Europa sud-orientale e i paesi del Mediterraneo.

*"C'è una specifica volontà europea e regionale di aiutare il territorio ad emergere attraverso la competitività – sottolinea il presidente di VeGAL Valter Menazza - Non saremo più considerati aree depresse, ma territori dalle grandi potenzialità.*

*Bisogna dunque avviare dei programmi di sviluppo innovativi, condivisi e strategici. Questo è il senso dell'IPA (Intesa Programmatica d'Area) che ha elaborato i progetti più significativi proposti sia dal sistema pubblico che privato. Competitività, cooperazione e cofinanziamento – sottolinea ancora Menazza - sono dunque le parole d'ordine per tutti gli attori, pubblici e privati, impegnati nella politica di sviluppo del Veneto Orientale. Occorre fare uno sforzo comune, cercando di unire le sinergie necessarie per impiegare in modo efficace tutte le risorse disponibili."*